



COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO

Provincia di Monza e Brianza

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 127 del 10/11/2014

Oggetto: DOMANDA DI PARTENARIATO CON ANCI LOMBARDIA DEL COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

L'anno duemilaquattordici addi dieci del mese di Novembre alle ore 20:10, nella sala delle adunanze della Civica Residenza si è riunita la Giunta Comunale, regolarmente convocata nei modi e nei termini di legge.

Assume la Presidenza il Sig. MEREGALLI RENATO assistito dal Segretario Generale, SODANO UMBERTO

All'appello risultano:

| | | |
|-----------------------|--------------|----------|
| MEREGALLI RENATO | Sindaco | Presente |
| CEGLIA ALESSANDRO | Vice Sindaco | Presente |
| BAIARDI INNOCENZA | Assessore | Presente |
| DIRUPATI SELENE MARIA | Assessore | Presente |
| TREMOLADA MARCO | Assessore | Presente |

Totale Presenti 5 - Totale assenti 0

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita la Giunta Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

OGGETTO: DOMANDA DI PARTENARIATO CON ANCI LOMBARDIA DEL COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la Legge n. 64 del 6 marzo 2001, con la quale è stato istituito il Servizio civile nazionale, su base volontaria, le cui finalità sono elencate all'Art. 1 dello stesso testo normativo;

VISTO il D. Lgs. n. 77 del 5 aprile 2002 ("Disciplina del Servizio civile nazionale"), attuativo della delega al Governo, prevista dall'Art. 2 della Legge di cui al punto precedente, che stabilisce, all'Art. 5, la costituzione dell'Albo nazionale per il servizio civile, cui sono tenuti ad iscriversi gli Enti interessati a presentare progetti in materia ed in possesso dei requisiti richiesti;

VISTA la Circolare n. 31550/III/2.16 del 29 novembre 2002, la quale ha prefigurato il sistema di accreditamento come condizione necessaria per presentare progetti di servizio civile nazionale, al fine di salvaguardare una gestione efficiente ed efficace dei volontari;

VISTA altresì la Circolare n. 53529/I.1 del 10 novembre 2003, che detta le "Norme sull'accreditamento degli Enti di servizio civile nazionale", al fine della costituzione del relativo Albo nazionale, sulla base della valutazione dell'effettiva capacità organizzativa dell'Ente;

DATO ATTO che la struttura organizzativa di Anci Lombardia è adeguatamente dotata ed articolata al fine di rispondere con efficacia ed efficienza agli obiettivi di progetto di Servizio Civile propri dell'Ente locale;

DATO ATTO, altresì, che i volontari in servizio civile sono destinati principalmente alle aree di intervento proprie delle politiche educative, culturali e sociali;

CONSIDERATO che il servizio bibliotecario è caratterizzato da una solida architettura sul piano tecnico (patrimonio ricco ed aggiornato, esteso orario di apertura al pubblico, adesione ed integrazione con un efficiente Sistema bibliotecario), nonché da un intenso calendario di significativi eventi culturali e da una struttura organizzativa costituita da personale qualificato e specializzato anche in singoli settori;

CONSIDERATO che il settore dei Servizi sociali ed educativi presidia con servizi, attività ed azioni tutti gli ambiti attribuiti alla competenza dell'Ente locale dalla Legge 328/2000:

- soggetti disabili e/o anziani (con servizi di assistenza domiciliare, di trasporto protetto, di inserimenti in strutture favorevoli l'autonomia personale, di sollievo al carico assistenziale familiare, etc...);
- minori (con interventi di tutela e di prevenzione del disagio giovanile, di sostegno dei diritti dell'infanzia, di supporto alla funzione educativa delle famiglie);
- immigrazione e nuove povertà (con interventi di mediazione linguistica, insegnamento della lingua italiana, sportelli informativi etc...);

CONSIDERATO che il territorio del Comune dispone di n° 2 sedi locali per lo svolgimento di progetti di Servizio Civile;

CONSIDERATO che il Comune risulta Ente associato ad ANCI Lombardia;

DATO ATTO che ANCI Lombardia ha avviato il processo di accreditamento come Ente di Prima Classe presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, per la presentazione dei progetti della rete degli enti aderenti;

VISTO l'allegato parere in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Affari Generali ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 267/2000;

A Voti unanimi e favorevoli espressi nelle forme di legge.

DELIBERA

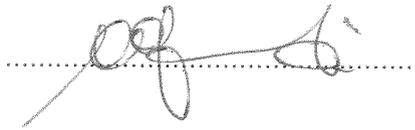
- 1) DI ADERIRE all'accordo di partenariato con ANCI Lombardia per la presentazione da parte di Anci Lombardia dei progetti per il Servizio Civile per conto del Comune di Veduggio al Lambro per numero sedi 2 facenti parte della struttura operativa dell'Ente per lo svolgimento del Servizio Civile stesso;
- 2) DI DICHIARARE, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.

OGGETTO: DOMANDA DI PARTENARIATO CON ANCI LOMBARDIA DEL COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE NAZIONALE.

Parere del Responsabile di Servizio in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Parere favorevole espresso in data

CATERINA GAGLIARDI

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'C. Gagliardi', is written over a horizontal dotted line. The signature is fluid and cursive.



CARTA DI IMPEGNO ETICO DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

Il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale e gli enti che partecipano ai progetti di Servizio Civile Nazionale:

- *sono consapevoli* di partecipare all'attuazione di una legge che ha come finalità il coinvolgimento delle giovani generazioni nella difesa della Patria con mezzi non armati e non violenti, mediante servizi di utilità sociale. Servizi tesi a costituire e rafforzare i legami che sostanziano e mantengono coesa la società civile, rendono vitali le relazioni all'interno delle comunità, allargano alle categorie più deboli e svantaggiate la partecipazione alla vita sociale, attraverso azioni di solidarietà, di inclusione, di coinvolgimento e partecipazione, che promuovono a vantaggio di tutti il patrimonio culturale e ambientale delle comunità, e realizzano reti di cittadinanza mediante la partecipazione attiva delle persone alla vita della collettività e delle istituzioni a livello locale, nazionale, europeo ed internazionale;
- *considerano* che il Servizio Civile Nazionale propone ai giovani l'investimento di un anno della loro vita, in un momento critico di passaggio all'età e alle responsabilità dell'adulto, e si impegnano perciò a far sì che tale proposta avvenga in modo non equivoco, dichiarando cosa al giovane si propone di fare e cosa il giovane potrà apprendere durante l'anno di servizio civile presso l'ente, in modo da metterlo nelle migliori condizioni per valutare l'opportunità della scelta;
- *affermano* che il Servizio Civile Nazionale presuppone come metodo di lavoro "l'imparare facendo", a fianco di persone più esperte in grado di trasmettere il loro saper fare ai giovani, lavorandoci insieme, facendoli crescere in esperienza e capacità, valorizzando al massimo le risorse personali di ognuno;

- *riconoscono* il diritto dei volontari di essere impegnati per le finalità del progetto e non per esclusivo beneficio dell'ente, di essere pienamente coinvolti nelle diverse fasi di attività e di lavoro del progetto, di verifica critica degli interventi e delle azioni, di non essere impiegati in attività non condivise dalle altre persone dell'ente che partecipano al progetto, di lavorare in affiancamento a persone più esperte in grado di guidarli e di insegnare loro facendo insieme; di potersi confrontare con l'ente secondo procedure certe e chiare fin dall'inizio a partire dalle loro modalità di presenza nell'ente, di disporre di momenti di formazione, verifica e discussione del progetto proposti in modo chiaro ed attuati con coerenza;
- *chiedono* ai giovani di accettare il dovere di apprendere, farsi carico delle finalità del progetto, partecipare responsabilmente alle attività dell'ente indicate nel progetto di servizio civile nazionale, aprendosi con fiducia al confronto con le persone impegnate nell'ente, esprimendo nel rapporto con gli altri e nel progetto il meglio delle proprie energie, delle proprie capacità, della propria intelligenza, disponibilità e sensibilità, valorizzando le proprie doti personali ed il patrimonio di competenze e conoscenze acquisito, impegnandosi a farlo crescere e migliorarlo;
- *si impegnano* a far parte di una rete di soggetti che a livello nazionale accettano e condividono le stesse regole per attuare obiettivi comuni, sono disponibili al confronto e alla verifica delle esperienze e dei risultati, nello spirito di chi rende un servizio al Paese ed intende condividere il proprio impegno con i più giovani.

Data.....

Il Capo Dipartimento
Cons. Calogero Mauceri

Il legale rappresentante dell'Ente

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(ART. 47 D.P.R. 28/12/2000, N.445)

Il sottoscritto, nato a.....il....., in qualità di legale rappresentante dell'Ente (1)....., codice fiscale (Ente), con sede legale in, Via....., n....., codice identificativo NZ (2)....., ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA:

di avere nella propria disponibilità in virtù del titolo a fianco di ciascuna indicato le sedi di attuazione progetto di cui all'allegato elenco, che costituisce parte integrante della presente dichiarazione, e che le stesse sono conformi alle disposizioni dettate in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni.

Il sottoscritto CHIEDE, inoltre, che l'ente del quale è legale rappresentante sia accreditato per la presentazione dei progetti di servizio civile nazionale nei seguenti settori:

- Assistenza;
- Ambiente;
- Educazione e promozione culturale;
- Patrimonio artistico e culturale;
- Protezione civile;
- Estero;

Roma,

In fede

IL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'ENTE

Si allega copia di un documento d'identità, in corso di validità;

1. In caso di sede/i di attuazione progetto facente/i capo ad Ente legato da accordo di partenariato o da vincoli associativi/federativi/consortili, la dichiarazione va rilasciata dal legale rappresentate del predetto Ente.
2. Qualora la dichiarazione sia resa dal rappresentante di ente legato da accordo di partenariato o da vincoli associativi/federativi/consortili, **all'ente** principale, indicare ugualmente il codice NZ attribuito a quest'ultimo.

Mod. 1.1 (Per enti associati o con accordi di partenariato)

All' Ente.....

Il sottoscritto....., nato a..... il.....
e residente in..... alla via..... n.....
in qualità di responsabile legale dell'ente.....
con sede in..... via..... n.....
telefono..... fax.....

- legato da vincoli associativi/consortili/federativi/*canonico-pastorali* a codesto ente;
- legato da accordo di partenariato a codesto ente;

CHIEDE

di essere inserito nell'elenco delle sedi da accreditare di codesto ente la presentazione dei progetti di servizio civile nazionale nei seguenti settori:

- Assistenza;
- Ambiente;
- Educazione e promozione culturale;
- Patrimonio artistico e culturale;
- Protezione civile;
- Estero.

Allega a tal fine:

- la carta di impegno etico del servizio civile nazionale debitamente sottoscritta.
- (eventuale) Accordo di partenariato con codesto ente sottoscritto in data.....

Ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti di cui all'art.3 della legge n.64/2001 ad eccezione della capacità organizzativa, allega alla presente la seguente documentazione:

- Copia dell'atto costitutivo e dello statuto dell'ente (per i soli enti privati non profit); ovvero atto con il quale lo Stato ha riconosciuto la personalità giuridica dell'ente agli effetti civili (per i soli enti riconosciuti dalle confessioni religiose con cui lo Stato ha stipulato intese o accordi);
- Autocertificazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n.445, esclusivamente dal legale rappresentante dell'ente, debitamente firmata ed accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità in corso di validità legale, attestante in modo puntuale le attività svolte dall'ente in uno o più settori previsti dall'articolo 1 della legge 6 marzo 2001, n. 64, negli ultimi tre anni, come specificati al paragrafo 3.1 della presente circolare. Si prescinde dalla predetta dichiarazione qualora la richiesta di iscrizione provenga da un ente pubblico;
- Copia della delibera dell'organo di governo dell'ente dalla quale risulti esplicitamente la volontà di accreditarsi ed iscriversi nell'albo nazionale o regionale o provinciale degli enti del servizio civile nazionale (per i soli enti pubblici);
- Carta di impegno etico del servizio civile nazionale debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente;
- Documentazione atta a dimostrare il legame di vincoli associativi/consortili/federativi con codesto ente;
- Documentazione atta a dimostrare il titolo giuridico in base al quale dispone delle sedi di attuazione di progetto per le quali è stato richiesto l'accreditamento;
- Documentazione atta a dimostrare la conformità delle sedi di attuazione di progetto per le quali si richiede l'accreditamento alle disposizioni del decreto legislativo n. 81/2008 e

successive modificazioni ed integrazioni in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Luogo e data

Il responsabile legale dell'ente

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL Sindaco
MERE GALLI RENATO



IL SEGRETARIO GENERALE
SODANO UMBERTO

Il sottoscritto Segretario Generale

DISPONE

che la presente deliberazione:

- venga pubblicata all'Albo Pretorio del sito web istituzionale di questo Comune dal giorno 18/11/2014 al giorno 03/12/2014 (art. 124, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- venga comunicata ai Capigruppo Consiliari in data 18/11/2014 (art. 125 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Vedano al Lambro, 18/11/2014



X IL SEGRETARIO GENERALE
SODANO UMBERTO

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 29/11/2014, per essere decorsi dieci giorni dalla pubblicazione dell'atto all'Albo Pretorio del sito web istituzionale di questo Comune (art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000)
- che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000)

Vedano al Lambro,

X IL SEGRETARIO GENERALE
SODANO UMBERTO